

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 2447 del 20/09/2024**

**Trentodoc Festival, l'assessore Zanutelli: "Al fianco dei produttori"**

## **Innovazione e ricerca all'ombra della vigna del futuro**

**Resistenza della vite e nuove risposte al riscaldamento globale. Le sfide che istituzioni e consorzi sono chiamati ad affrontare sono state al centro del "wine talk" promosso questo pomeriggio nell'ambito di Trentodoc Festival, kermesse promossa dalla Provincia autonoma di Trento e organizzata da Istituto Trento Doc e Trentino Marketing, in collaborazione con Corriere della Sera. "Il nostro compito è quello di consentire alle aziende di affrontare le sfide legate al clima. Per questo continuiamo ad investire in innovazione e ricerca, oltre che in formazione" sono state le parole dell'assessore provinciale all'agricoltura e promozione dei prodotti trentini, Giulia Zanutelli, che ha evidenziato come il 68% dei vigneti si trovi sopra i 200 metri e il 14% sopra i 500 metri: "E' chiaro che gli elementi orografici giochino un ruolo importante nelle produzioni, le cui caratteristiche possono variare anche significativamente da un anno all'altro". Al fianco delle aziende si pongono gli istituti di ricerca (Fondazione Mach, Fondazione Kessler e Università di Trento): "Ci stiamo occupando di varietà resistenti, contrasto delle fitopatie e risparmio delle risorse idriche: il Piano irriguo prevederà progettualità di valle per ottimizzare l'uso dell'acqua". Grande attenzione va peraltro posta alla difesa idrogeologica, senza rinunciare al recupero di nuovi terreni. "La sostenibilità economica delle aziende non può essere messa in secondo piano e dunque la formazione nelle nuove tecniche enologiche e agronomiche è fondamentale per affrontare quest'epoca di grandi cambiamenti" ha concluso Zanutelli.**

Trentodoc Festival si propone come importante momento di riflessione e di crescita per il settore vitivinicolo trentino. Il dialogo pubblico, moderato dalla giornalista Divina Vitale, ha visto la partecipazione di un pubblico attento di produttori, appassionati ed esperti.

Partendo dai dati, Stefano Camerini - ingegnere ambientale e docente di mitigazione climatica al Politecnico di Milano - ha messo in luce come il riscaldamento del pianeta sia inequivocabile: "L'aumento delle temperature dell'ultimo secolo non ha precedenti negli ultimi 2.000 anni e più" ha detto.

"In un territorio prevalentemente montuoso, con un'estensione dei vigneti dalle colline fino a 800 metri di altitudine, i cambiamenti climatici hanno un impatto meno significativo rispetto ad altri territori, ma è comunque necessaria grande attenzione ai fenomeni estremi, come quelli che hanno colpito l'Emilia-Romagna", ha spiegato il presidente dell'Istituto Trento Doc, Stefano Fambri. "La formazione - prosegue - è cruciale per i produttori, che devono essere sempre più supportati dalle istituzioni per portare avanti percorsi di sviluppo a medio termine. L'intelligenza artificiale sarà di grande aiuto, ma le competenze dell'uomo che opera in campagna risulta fondamentale per vincere le sfide future".

Quello nei campi dovrà essere sempre più un lavoro digitalizzato, ha dunque specificato l'enologa Graziana Grassini, che ha parlato di "un nuovo umanesimo digitale che impone ai coltivatori di servirsi di strumenti quali alert per la prevenzione delle avversità climatiche e i rilievi satellitari per rilevare i vigneti più vigorosi. La natura ci viene peraltro in aiuto, con la capacità di adattamento propria dei vitigni autoctoni". Il presiedere del Consorzio Vini del Trentino Albino Zenatti si è quindi concentrato sul tema della

comunicazione rispetto all'impegno dei coltivatori: "Ne è un esempio il nostro bilancio di sostenibilità, indice di qualità dei nostri prodotti. L'enoturismo rappresenta una grande potenzialità per condividere con gli ospiti le diverse stagioni dell'anno in vigna e vivendo con loro gli spazi delle strutture produttive dove prestiamo grande attenzione ai consumi energetici e produciamo energia pulita".

**Scarica il service video > <https://shorturl.at/dFOBp>**

Rassegna stampa ad uso interno: [Articolo da L'Adige - 21.09.2024](#)

(a.bg)